



**VERBALE N. 45 DELL' ASSEMBLEA
DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"**

Oggi, il giorno **20** del mese di **novembre** dell'anno **2015**, alle ore **14.30**, in Olgiate Olona (Va) presso la Sala Giunta del Comune di Olgiate Olona:

premessi che

1. la convocazione è stata indetta, nel rispetto delle norme di legge e di statuto dal suo Presidente, Celestino Cerana;
2. che l'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente ed in precedenza a tutti conosciuto ordine del giorno:
 - 1) Fondo Sociale Regionale 2015 – Ridefinizione dei criteri di ripartizione;
 - 2) Piano anticorruzione;
 - 3) Varie ed eventuali.

Il presidente dell'Assemblea, Celestino Cerana:

constatato

- che è presente la maggioranza del capitale sociale in persona di:
 - a. Comune di Marnate – titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal presidente Celestino Cerana;
 - b. Comune di Gorla Minore - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Vittorio Landoni;
 - c. Comune di Fagnano Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal Sindaco Federico Simonelli;
 - d. Comune di Solbiate Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal Sindaco Luigi Melis;
 - e. Comune di Olgiate Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal Sindaco Giovanni Montano;
- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i soci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita, essendo presente la maggioranza del capitale sociale (quota presente euro 25.000=), ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno.



Sono inoltre presenti il Direttore dell'Azienda, sig. Pierpaolo Ponzone, il dott. Marco Scazzosi, sindaco del Comune di Marnate, il presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, sig. Domizio Ricco, i consiglieri di amministrazione del Comune di Solbiate Olona, sig. Andrea Aspesani, del Comune di Fagnano Olona, sig. Felice Pigni, del Comune di Olgiate Olona, sig. Silvano Capraro, l'assessore ai Servizi Sociali di Olgiate Olona, dott. Gabriele Chierichetti.

Le funzioni di segretario vengono svolte dal direttore dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, Pierpaolo Ponzone.

Il presidente Cerana, presiede l'Assemblea e dichiara aperta la seduta, introducendo il punto 1 all'odg.

1) Fondo Sociale Regionale 2015 – Ridefinizione dei criteri di ripartizione.

Il presidente Cerana dà la parola al direttore Ponzone il quale presenta il documento preparato dagli Uffici dell'Azienda con le motivazioni della ridefinizione dei criteri.

“All'art. 2.3 dell'allegato A della dgr 4134 del 08/10/2015 “Determinazione in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2015” ultimo capoverso si legge “una quota del FSR potrà essere destinata come segue:

-
- Nella misura massima del 10% del fondo assegnato per “altri interventi”, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati ad azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio economica (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, misure di sostegno al reddito, ecc.), anche attraverso nuove modalità di intervento quali ad esempio quelle già previste dai Piani di Zona e riconducibili al reddito di autonomia.”

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, così come il tavolo tecnico, ha interpretato tale concetto proponendo di poter utilizzare tale percentuale (10%) erogando contributi, non alle strutture richiedenti, ma agli utenti residenti in uno dei Comuni del nostro Ambito Sociale e frequentati uno delle seguenti strutture: Cse, Sfa, Comunità alloggio, Css.

A seguito dell'approvazione di tale ipotesi da parte dell'Assemblea dei Sindaci, le cui modalità di attuazione erano state demandate al tavolo tecnico, sono state fatte ulteriori verifiche contattando l'Asl di Varese chiedendo di conoscere quali sono i criteri di suddivisione del Fondo da parte degli altri ambiti, così da evitare la sovrapposizione nell'erogazione delle risorse agli utenti. A tale richiesta, la referente asl ci ha comunicato che l'opzione stabilita dall'Assemblea dei sindaci (sopra richiamata) è di difficile applicazione, a meno che non ci sia un progetto specifico, nel quale siano delineate le motivazioni reali che ci hanno spinto a ipotizzare tale opzione (motivazioni che andrebbero delineate con dati statistici, attualmente non in nostro possesso), gli obiettivi e le finalità che si vogliono raggiungere, delineando con precisione le modalità di erogazione dei contributi.



Nell'eventualità in cui tale progettualità venga elaborata, bisognerebbe comunque attendere l'avvallamento da parte di Regione Lombardia.

Visti i tempi ristretti e la mancanza di dati reali per sostenere tale progettualità, dobbiamo ripensare alle opzioni di ripartizione del fondo, senza considerare la terza opzione, precedentemente approvata.

Le ipotesi di ripartizione sono principalmente due:

- 1) la prima prevede che il fondo venga ripartito tra tutti gli utenti residenti e non, differenziando tra le CSE e le CAH. Alle CSE viene riconosciuto un importo pro-capite maggiore rispetto alle CAH, in quanto queste ultime ricevono anche un contributo sanitario;
- 2) la seconda invece prevede che non ci sia differenziazione tra CSE e CAH e quindi a tutte le strutture venga riconosciuto lo stesso importo pro-capite

Inoltre considerato che nella scorsa assemblea dei sindaci era stato destinato per l'area disabili (utenti frequentanti le strutture per disabili) un totale di € 35.000,00 le ipotesi A, B e C prevedono:

ipotesi A – è la stessa portata in Assemblea dei Sindaci la scorsa volta (CSE € 500,00 – CAH € 300,00);

ipotesi B e C – gli importi sono stati rimodulati considerando i 35.000,00 (importo definito l'altra volta), quindi nel caso in cui venga deciso di dare il contributo a tutte le strutture in parti uguali, B e C sono la stessa cosa (€ 555,00 pro-capite), se invece si volesse differenziare gli importi tra CSE e CAH nella B avremmo € 635,00 pro-capite per CSE ed € 380,00 per CAH (in modo da avvicinarci il più possibile all'importo di € 35.000,00), nella C gli importi differenziati vengono arrotondati e rispetto alla ipotesi A c'è un aumento di € 100,00 pro-capite (CSE € 600,00 – CAH € 400,00)”

Il presidente Cerana chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

Intervengono tutti i Soci presenti i quali all'unanimità approvano la prima ipotesi, ovvero la differenziazione di importo pro-capite tra le CSE e le CAH e rispetto alle ipotesi A, B e C, viene approvato l'Ipotesi B, ovvero alle CSE viene destinato un importo pro-capite di € 635,00 mentre alle CAH un importo pro-capite di € 380,00.

Tutti i presenti esprimono il loro parere favorevole.



Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

di **approvare** i criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale 2015, con le ipotesi decise.

Si passa al punto 2 dell'Odg.

2) Piano anticorruzione.

Viene data la parola al dottor Scazzosi che presenta il documento "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e integrità".

Dopo un breve dibattito tra i presenti, il presidente Cerana chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

Tutti i presenti esprimono il loro parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

di **approvare** il documento "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e integrità".

Si passa al punto 3 all'Odg.

3) Varie ed eventuali.

Il presidente Cerana dà la parola al direttore Ponzzone, il quale illustra l'istanza presentata dal Comune di Castellanza relativamente alla richiesta di visione della documentazione delle domande dei buoni Area Famiglie con Minori e Area Adulti in condizioni di fragilità per i quali era stata pubblicata in data 22 ottobre sul sito dell'Azienda la relativa graduatoria. Alla richiesta di Castellanza è stato dato riscontro positivo via mail in data 3 novembre u.s. sottendendolo, per ragioni di correttezza formale, condivise peraltro dalla dirigente dei servizi sociali di Castellanza, dott.ssa Airolti con mail del 10 novembre u.s. - ad una consultazione allargata alle referenti dell'Ambito.



**Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona**

Il direttore ricorda ai presenti come in data 13 novembre u.s. i presidenti Cerana e Ricco hanno comunicato ai servizi sociali di Castellanza e alle referenti dell'Ambito, oltre che al CdA, che si era schedulato l'incontro richiesto per il giorno 27 novembre p.v. e che l'erogazione dei Buoni non sarebbe stata interrotta poiché la richiesta di visionare la documentazione in premessa si inquadrava come "un momento tecnico di confronto" richiesto da uno degli azionisti. Il direttore conferma che nei giorni precedenti alla convocazione dell'assemblea in corso alcune referenti hanno comunicato all'azienda la loro indisponibilità a presenziare il 27 novembre all'incontro di verifica con la dott.ssa Airoidi

L'Assemblea a maggioranza conferma l'approvazione delle graduatorie stilate dall'Azienda la quale ha cominciato l'erogazione dei pagamenti per dette contribuzioni il 17 novembre u.s. e al contempo invita il direttore a indicare un'altra data per la verifica richiesta, non vincolandola alla corale presenza delle altre referenti.

Alle h 15.10 null'altro essendovi all'ordine del giorno, nessuno dei Soci prende la parola, la riunione si conclude dopo la lettura ed approvazione del presente verbale.

Il segretario

Pierpaolo Ponzone

Il presidente dell'Assemblea

Celestino Cerana